



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 - tel. 0921558201 - fax 0921.762007
PEC: amministrativo@pec.comune.castellana-sicula.pa.it - E-mail:
sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

1° SETTORE AMMINISTRATIVO

DETERMINA N. 381

Data 02/12/2019

Oggetto: Impegno e liquidazione somma in favore di n. 22 dipendenti del Comune di Castellana Sicula in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 156/2019.

Tipologia: Liquidazione

Nome Fornitore: 22 Dipendenti Comunali Comunali;

Importo: € 137,92 ciascuno;

Norma o titolo: Sentenza Corte di Appello Palermo 156/2019;

Ufficio e funzionario: Responsabile del Settore Amministrativo - Dr. Vincenzo Scelfo;

Modalità affidamento: Restituzione somme a suo tempo trattenute giusta sentenza Tribunale di Termini Imerese n. 398/2016;

LINK: ;

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Premesso:

- che 23 dipendenti a tempo determinato del Comune di Castellana Sicula, meglio identificati in atti, appartenenti al bacino degli ex lavoratori socialmente utili della Regione Siciliana (cosiddetti contrattisti), hanno proposto ricorso, ai sensi degli artt. 414 e ss. del c.p.c., nei confronti del Comune di Castellana Sicula, dinanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese in funzione di giudice del lavoro (R.G. n. 1645/15 notificato il 22/06/2015), chiedendo, in particolare, la conversione dei contratti a tempo determinato susseguitisi nel tempo in contratti a tempo indeterminato e il risarcimento del danno eventualmente subito;
- che il Comune si è costituito in giudizio con l'assistenza dell'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo ;
- che il Tribunale di Termini Imerese con sentenza n. 398/2016 del 27/06/2016 ha rigettato il ricorso di cui sopra, condannando i ricorrenti a rifondere al Comune le spese di lite, pari ad € 5.000,00, oltre IVA e CPA, e, quindi per complessivi € 6.344,00;
- che con nota prot n. 3851 del 06/04/2017, a firma del Sindaco prot- tempore, del competente Funzionario Responsabile e del Segretario Comunale, è stato comunicato ai dipendenti ricorrenti che la somma anzidetta sarebbe stata recuperata trattenendo nella busta paga di ciascuno due rate di € 137,92;
- che è stata effettivamente trattenuta solo la prima rata di € 137,92 al momento del pagamento degli emolumenti del mese di aprile 2017, mentre la dipendente Silvestri Dorotea, nel frattempo dimessasi, ha versato l'intera quota a suo carico di € 275,83;
- che i 23 dipendenti a tempo determinato anzidetti hanno, quindi, proposto ricorso in appello avverso la sentenza n. 398/2016 del Tribunale di Termini Imerese, in funzione di Giudice del Lavoro, dinanzi alla Corte di Appello di Palermo, Sezione Lavoro (procedimento n. 95/17 R.G.L.);
- che, in pendenza del giudizio di appello, tenuto conto del mutato quadro normativo, l'Ente ha avviato e concluso le procedure di stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato;
- che la Corte di Appello di Palermo – Sezione per le controversie di lavoro – con sentenza n. 156/2019, pubblicata il 19/02/2019, esecutiva, notificata in data 08/03/2019, che integralmente si richiama, ha dichiarato cessata la materia del contendere tra il Comune di Castellana Sicula e i 22 ricorrenti nel frattempo stabilizzati, ha parzialmente riformato la sentenza impugnata in relazione alla posizione della Signora Silvestri Dorotea, condannando il Comune al pagamento in favore della medesima, a titolo di risarcimento danni, di una somma pari a dodici mensilità della retribuzione globale di fatto percepita, oltre interessi legali, ed ha, infine, dichiarato compensate tra tutte le parti le spese del doppio grado di giudizio ;
- che, alla luce della predetta sentenza, con determina del Responsabile del Settore Amministrativo n. 226 del 23/07/2019, che integralmente si richiama, è stato liquidato alla Signora Silvestri quanto dovutole a titolo di risarcimento del danno ;
- che, inoltre, tenuto conto della compensazione delle spese del doppio grado del giudizio disposta con la sentenza n. 156/2019, con la medesima determinazione è stata, altresì, restituita alla predetta la somma di € 275,83, a suo tempo versata quale quota parte delle spese legali al cui pagamento erano stati condannati tutti i ricorrenti con la sentenza di primo grado;
- che occorre restituire anche agli altri 22 dipendenti ricorrenti, meglio identificati in atti, la somma di 137,92 ciascuno, a suo tempo trattenuta dalla busta paga del mese di aprile 2017 quale prima rata della quota parte di spese legali da ciascuno dovuta in virtù della sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 398/2016, poi riformata in appello ;

Visti :

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 15/07/2019 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 156/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/11/2019, esecutiva, con cui sono state approvate variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 e impinguato, a tal fine, il pertinente capitolo 6419, codice di bilancio 01.11 – 1.09.01.01;
- la documentazione in atti;

DETERMINA

- **di impegnare** la complessiva somma di € 3.034,24, per le ragioni di cui in premessa, al capitolo 6419, codice di bilancio 01.11 – 1.09.01.01, del bilancio 2019-2021, esercizio 2019;
- **di liquidare e pagare** in favore di ciascuno dei 22 dipendenti di cui alla nota prot. n. 3851 del 06/04/2017 e generalizzati in atti la somma di € **137,92**, a titolo di restituzione di quanto trattenuto dalla busta paga del mese di aprile 2017, quale prima rata della quota parte di spese legali da ciascuno a suo tempo dovuta in virtù della sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 398/2016, successivamente riformata dalla sentenza della Corte di Appello n. 156/2019 che, in particolare, ha dichiarato compensate fra tutte le parti le spese del doppio grado del giudizio;
- **di trasmettere** copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Economico e Finanziario per i provvedimenti di competenza;

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Dott. Vincenzo Scelfo)

Si appone il visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, quindi, verificati i documenti allegati, effettuati i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, si dispone l'emissione del mandato di pagamento.		
Addì _____		
Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Rosanna Russo)		
Capitolo _____	Prenotazione Impegno n. _____	Euro _____
Capitolo _____	Prenotazione Impegno n. _____	Euro _____

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online attesta che la presente determina è stata affissa all'Albo del sito informatico istituzionale del Comune dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE del sito informatico istituzionale di questo Comune

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ON LINE sul sito WEB all'indirizzo: [//www.comune.castellana-sicula.pa.it/](http://www.comune.castellana-sicula.pa.it/) per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ **così** come previsto dall'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i.

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Generale
